



Ministero della Cultura

Museo Nazionale Romano

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2024

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CAPO DI ISTITUTO

(art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 è stato elaborato secondo i principi e gli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- Regio Decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- Regio Decreto 23/05/1924, n.827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- DPR 27/2/2003 n. 97 - "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70";
- DPR 29/5/2003 n. 240 "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8/01/1997;
- D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89";
- D.M del 27/11/14, recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo";
- D.M. del 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali," e successive modificazioni;
- D.M. 44 del 23/01/2016 che all'articolo 6 istituisce il Museo Nazionale Romano fra i parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale.
- D.M. 198 del 9/04/2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art.6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016,
- Nota protocollo 682 del 16/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto l'avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 65 del D.M. 23 gennaio 2016;

I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore.

La relazione programmatica in esame, si compone di tre parti:

- Nella *PARTE PRIMA* vengono date nozioni generali sul Museo Nazionale Romano, le sue caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale.
- Nella *PARTE SECONDA* vengono espone le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2024-2026.
- Nella *PARTE TERZA* viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

STRUTTURA DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO

1. Caratteristiche

Il Museo Nazionale Romano è un Museo di rilevante interesse nazionale istituito ai sensi dell'art. 6 del D.M. 23/01/2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" cui è stata conferita autonomia speciale con il D.M. 28 giugno 2016, n. 328, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa.

E' inoltre un Ufficio di livello dirigenziale generale periferico del MiC, sottoposto (ex art. 14 D.M. 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e ss. mm.) alla vigilanza del Ministero che la esercita, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPCM n. 171/2014, tramite la Direzione generale Musei, d'intesa con la Direzione generale Bilancio.

2. Territorio

Gli istituti e luoghi della cultura assegnati al Museo Nazionale Romano sono Palazzo Altemps, Palazzo Massimo alle Terme, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi, individuati ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 09.04.2016.

3. Organi

Gli organi del museo sono: il Direttore (Dirigente Generale), il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei revisori dei conti, secondo quanto disposto dall'articolo 9 del sopra citato D.M. 23/12/2014.

Il **Direttore** è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, e i compiti sono definiti dall'art. 10 del medesimo D.M. 23/12/2014. Allo stesso compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle Attività. Presiede il Consiglio d'Amministrazione, esplica le funzioni delegate dal Consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente

sottoposti alla ratifica del Consiglio. Ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. del 29/05/05 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso al museo con debito di vigilanza

L'attuale Direttore è il Prof. Stéphane Verger nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 novembre 2020 registrato il 1 febbraio 2021 alla Corte dei Conti con il n.173

Il Consiglio di Amministrazione (art. 11 D.M. 23/12/2014) è l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera ai sensi del D.P.R. 240/03 su:

- il programma delle entrate e delle uscite del M.N.R, redatto dal Capo di Istituto (si tratta della programmazione che di norma concerne le spese di parte corrente e capitale);
- il bilancio di previsione ed il consuntivo;
- le variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con D.M. 31 del 21.01.2022 è così composto: il Direttore (Presidente), prof. Lorenzo Saltari, Prof. Andrea Carandini, Prof. Federico Marazzi.

L'ulteriore membro del Consiglio di amministrazione è il Direttore pro tempore dei Musei Statali della città di Roma, fino al 1° settembre l'incarico era ricoperto dalla dott.ssa Maristella Margozi cessato a seguito del pensionamento come da comunicazione 2149 del 31.08.2023. L'incarico di Direttore dei Musei Statali della città di Roma è stato assunto dal Prof. Massimo Osanna, Direttore delle Direzione Generali Musei. In considerazione della sovrapposizione del ruolo di direttore dell'organo che svolge la funzione di vigilanza sui Musei autonomi con quello di membro del Consiglio di amministrazione del Museo, il prof. Osanna, non partecipa alle riunioni dello stesso.

La riunione di insediamento del **CdA** si è svolta il 21 febbraio 2022 a Palazzo Altemps.

Il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 13 D.M. 23/12/2014) è l'organo di controllo contabile dell'Ente, nominato con D.M. 285 del 04.09.2023, ed è composto da Francesco Spada (Presidente), Dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott. Gerardo Longobardi, Dott. Andrea Luccardi, membri effettivi, Dott. Matteo Petrella Dott.ssa Arianna Pennacchio, membri supplenti

. Esso svolge funzioni di controllo e verifica della conformità degli atti amministrativo-contabili che l'Ente assume alla normativa vigente. Si esprime inoltre su qualsiasi questione che il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno sottoporre.

La riunione di insediamento del nuovo collegio si è tenuta 19.09.2023.

Il Comitato Scientifico (art. 12 D.M. 23/12/2014) è stato nominato con D.M 287 del 4 Settembre 2023; presieduto dal Direttore del Museo, ne fanno parte il prof. Vittorio Emanuele Vernole, il prof. Domenico Palombi, l'arch Giovanni Bulian e la prof.ssa Nadia Barella.

PARTE SECONDA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione, descrive le linee strategiche che il Museo Nazionale Romano intende intraprendere e sviluppare nell'anno 2024 e proseguire nel successivo triennio.

Essa espone, altresì, il conseguente quadro economico e finanziario e riporta le previsioni di entrata e di spesa per il periodo di riferimento.

Le previsioni delle entrate considerano le contribuzioni di parte corrente e capitale riconosciute al Museo per l'anno 2024 e i prevedibili incassi rinvenienti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, quantificati sulla base dell'andamento degli stessi nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda le uscite, le risorse disponibili sono state ripartite in primo luogo per la copertura delle spese di funzionamento essenziali, le spese per consumi energetici e le ulteriori spese indefettibili quali le manutenzioni e le pulizie.

E' doveroso sottolineare che il Museo a partire dal 2022 ha registrato un incremento delle spese per consumi energetici superiore al 400%, rispetto al biennio 2020-2021 nel quale si attestavano intorno ai € 400.000,00, mentre nel biennio 2022-2023 si è raggiunto un importo superiore al 1.500.000,00.

Tale criticità è stata segnalata alla DG MUSEI richiedendo un'integrazione delle contribuzioni per il funzionamento, come già per l'anno 2022, con note 503 del 7.02.2023, 1553 del 12.06.2023.e 2502 del 17.10.2023. Per il 2024 non si prevede una riduzione sostanziale dei costi energetici.

In mancanza di risposte da parte degli organi competenti o di un'azione corale del Ministero, il museo ha redatto il Presente Bilancio, considerando le risorse effettivamente disponibili ad oggi, riducendo il più possibile gli stanziamenti per le voci di spesa diverse da quelle per consumi energetici, incrementando le previsioni dei capitoli ad esso afferenti fino a capienza delle disponibilità in entrata.

Se l'andamento dei costi per i consumi energetici, dovesse esser in linea con quello dell'anno 2023 e in mancanza di una contribuzione integrativa per le spese energetiche, il Museo avrà crescenti difficoltà a mantenere l'ordinaria operatività, sicurezza e attività di tutela, oltre che a rispettare la tempestività dei pagamenti e più in generale la gestione e la piena valorizzazione il progetto culturale. Negli esercizi precedenti aveva infatti potuto destinare l'importo dell'avanzo libero per la copertura di tali costi, ma per il 2023 si prevede un avanzo libero molto inferiore rispetto gli esercizi precedenti, proprio perché tutte le risorse disponibili ove possibile, sono state utilizzate per liquidare i costi per consumi energetici.

Tutte le valutazioni a contenuto economico, patrimoniale e finanziario sono state elaborate in esito ad accurate analisi di tipo storico e programmatico perseguendo il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Per la stesura del documento di previsione si è quindi proceduto ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Ci si è attenuti anche

al principio della prudenza che prescrive che nell'ambito del documento programmatico devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Le principali voci di bilancio per le entrate correnti sono costituite dalla contribuzione corrente da parte del Ministero, dalle quote derivanti dalle concessioni d'uso degli spazi per lo svolgimento di eventi privati, dagli introiti di biglietteria, dai canoni concessori e royalties.

Nel computo delle voci di spesa si è tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività dell'Istituto museale costituito da un inestimabile patrimonio architettonico ed archeologico vasto e densamente stratificato, la cui gestione ordinaria e straordinaria richiede un notevole impiego di risorse.

Le entrate in conto capitale consistono nei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 annualità 2023 per gli interventi di restauro e valutazione rischio sismico per i complessi di Crypta Balbi e Terme di Diocleziano, nell'erogazione per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI, ma soprattutto dalla risorse per l'attuazione del Piano agli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari la Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021. Tali entrate si vanno ad aggiungere alle contribuzioni per investimenti già previsti nei precedenti esercizi per la realizzazione dei programmi di valorizzazione.

2. Obiettivi

Gli obiettivi del museo sono volti ad assicurare una corretta fruizione museale ed una piacevole esperienza per i visitatori curandone il progetto culturale, facendone un luogo vitale, inclusivo, capace di promuovere lo sviluppo della cultura.

Appare evidente che la situazione di criticità rappresentata nel punto precedente, incide sulla possibilità di perseguire gli obiettivi di valorizzazione.

Le linee strategiche e le politiche di settore del museo, che si intendono percorrere e sviluppare nell'esercizio finanziario 2024, saranno coordinate con il Consiglio d'Amministrazione e con le direttive e le scelte pluriennali e di programmazione del Paese, ai sensi degli articoli 3, comma 1 e 7 del DPR 97/2003.

3. Fondi ministeriali per il personale

Nel bilancio di previsione non sono inseriti oneri per il personale in attività di servizio in quanto, vista anche l'entrata in vigore del cedolino unico l'intero costo del personale è a carico del Ministero, fatto salvo le spese per missioni. Le spese per la gestione integrata della sicurezza sul lavoro e per i buoni pasti sono finanziate direttamente dal Mibact ed iscritti in bilancio.

4. Dati finanziari

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario decisionale, dal preventivo finanziario gestionale che costituisce una diversa esposizione del preventivo decisionale, presentando le imputazioni di risorse sui singoli capitoli ed è armonizzato al nuovo piano dei conti integrato come da Circolare MEF 27/2015, dal quadro generale riassuntivo che costituisce il documento di sintesi della situazione finanziaria, in cui sono riepilogate le previsioni fino alle Unità di previsione di Base, il conto economico, basato sul concetto di competenza economica, il bilancio pluriennale e la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione.

5. Contenimento della spesa

La Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804 ha previsto che tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale siano esonerati dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato).

Il bilancio di previsione 2024 si attiene altresì alle indicazioni della Circolare RGS n. 29 del 3.11.2023 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024 (che rimanda alla Circolare RGS n. 14 del 29.04.2019), che ribadisce la necessità di assumere comportamenti volti a garantire una proficua gestione delle risorse pubbliche e comunque contenimento della spesa.

Il presente bilancio di previsione è stato pertanto redatto con un criterio di prudente ed oculata gestione delle risorse finanziarie.

6. Linee programmatiche dell'Istituto

I lavori nelle quattro sedi

La principale priorità del MNR per il 2024 e per il prossimo triennio riguarda i lavori di restauro e di risistemazione degli immobili nelle quattro sedi, grazie ai diversi finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e, in particolare, al progetto "Urbs, dalla città alla campagna romana" del Piano Nazionale Complementare, che il Museo Nazionale Romano condivide con il Parco Archeologico dell'Appia Antica. I principali progetti da attuare sono i seguenti.

L'emergenza principale riguarda la sostituzione parziale e la manutenzione straordinaria degli impianti (riscaldamento/climatizzazione, antincendio, videosorveglianza, accessi, illuminazioni interne ed esterne). Il finanziamento della progettazione e dei lavori è previsto nel programma Urbs del PNC, per le zone interessate dal progetto, nel programma FSC "Laboratorio urbano per un lotto della Crypta Balbi, nel programma di rinnovo del CPI per le quattro sedi, nei fondi trasferiti dalla SSABAP per il MNR.

Per le aree non interessate da questi progetti, Il Museo ha chiesto la riattribuzione della parte libera dei residui rimanenti dal trasferimento dall'ex-SSCol per far fronte alle emergenze più stringenti e un contributo eccezionale per la risistemazione del sistema antincendio per Palazzo Massimo.

Nella sede delle Terme di Diocleziano:

- la riapertura al pubblico delle aule I-VII delle Terme di Diocleziano, con un nuovo percorso permanente nel 2025 ;
- la copertura dell'aula VIII, che diventerà temporaneamente un deposito visitabile durante i lavori di resaturato nelle grandi aule;
- la ripartitura dell'entrata storica del complesso della Certosa e della prima sede del Museo Nazionale Romano, a partire da piazza Repubblica e via Einaudi e attraverso l'aula IX risistemata;
- la ripresa dei lavori in vista dell'apertura al pubblico della parte orientale delle Terme di Diocleziano, comprendendo il cortile vanvitelliano, l'attraversamento di via Cernaia tra le olearie papali e il planetario o attraverso la palestra orientale delle Terme, le zone delle grandi aule orientali e della palestra, fino a via Parigi;
- con il progetto Urbs de PNC, la risistemazione delle gallerie superiori dei due chiostri, in vista dell'apertura al pubblico di una sezione dedicata a Roma e al Lazio dalle origini all'epoca imperiale.
- la musealizzazione dell'edera nord nel giardino dei Cinquecento.

Nella sede di Palazzo Massimo:

- i lavori della risistemazione della terrazza intermedia, della copertura del cortile interno e della riorganizzazione dell'entrata al Museo.
- il rifacimento delle facciate esterne grazie a una sponsorizzazione ottenuta dalla SSABAP;
- la risistemazione urgente degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di antincendio e di videosorveglianza.

Nella sede della Crypta Balbi:

- il restauro del palazzo ottocentesco sito accanto alla chiesa di Santa Caterina dei Funari;
- l'adeguamento antincendio della parte del museo prospiciente su via Caetani;
- l'inizio dei lavori per il restauro dei lotti previsti nel progetto Urbs, che riguardano: gli edifici prospicienti Via delle Botteghe Oscure, dove si amplierà il percorso museale, con relativi uffici; la sala polifunzionale e gli spazi di servizio prospicienti Via Caetani; gli edifici su Via dei Delfini, destinati a centro studio e foresteria; il cortile interno e l'edera antica, dove si dovrà effettuare uno scavo archeologico; la messa in sicurezza definitiva del percorso archeologico sotterraneo tra l'edera antica e Via dei Polacchi; gli edifici prospicienti Via dei Polacchi, dove si prevede la creazione di un centro di documentazione e d'archivio per l'archeologia di Roma.

Nella sede di Palazzo Altemps:

- il collegamento tra il Cortile del Gioiello e la galleria prospiciente via de' Gigli d'Oro e la risistemazione degli impianti in questo settore del palazzo;
- il completamento del restauro dell'altana;

- la risistemazione dell'accesso su Piazza Sant'Apollinare
- la fine della progettazione e l'inizio dei lavori per la risistemazione del teatro

Servizi integrati, gestionali ed operativi

L'obiettivo del Museo è aderire alla Convenzione Consip per i servizi integrati, gestionali ed operativi destinati agli istituti e ai luoghi di cultura. In particolare la convenzione riguarda sia i servizi operativi (manutenzione impiantistica, pulizia ed igiene ambientale, manutenzione del verde, facchinaggio/traslochi, il Servizio di Assistenza e supporto al pubblico; il Servizio di Supporto all'allestimento degli spazi e all'inventario/catalogazione; Servizio di Supporto per archivi e biblioteche) che i servizi di governo (sistema informativo, call center, anagrafica tecnica, Gestione Ordini Attività a guasto o a richiesta; Programmazione e Controllo Operativo delle Attività; Sistema di Customer satisfaction; Sistema di Monitoraggio e Controllo), attraverso lo strumento della convenzione-quadro, senza che il Museo debba procedere a ulteriori gare. Sarà possibile affidare l'intero ciclo di gestione ad un unico soggetto, che si impegna ad assicurare l'erogazione efficiente dei servizi per la conservazione dello stato fisico e funzionale degli immobili e scegliere il set di servizi e le modalità di erogazione più idonee al proprio fabbisogno (differenziando tra siti piccoli e grandi)

Alla data di redazione del presente Bilancio di previsione risultano essere in fase di finalizzazione i controlli sull'aggiudicatario del lotto 9.7 relativo alla Regione Lazio, ma la piattaforma Consip da utilizzare per l'adesione alla Convenzione, una volta avvenuta la definitiva aggiudicazione, è in fase di riconfigurazione e dovrebbe esser operativa dal mese di aprile 2024. In considerazione dell'incertezza di tali tempistiche il Museo attiverà specifici contratti per i diversi servizi, eventualmente prorogabili per ragioni tecniche, nell'auspicio che entro il primo semestre del 2024, si possa procedere alla definitiva adesione alla Convenzione.

Le collezioni

La seconda priorità del MNR nei prossimi anni riguarda le collezioni archeologiche, il cui stato di conservazione è vario e presenta una serie di criticità che richiedono urgentemente un'attenzione rinnovata. Un finanziamento ottenuto dal MIBACT alla fine del 2020 è dedicato alle collezioni provenienti dalle necropoli di epoca imperiale, che sono in parte conservate nell'edera a nord del giardino dei Cinquecento, dove si cominciano i lavori.

Dopo la messa in sicurezza dei materiali delle necropoli orientalizzanti di Castel di Decima e Laurentina, si continua con l'inventariazione, la riunificazione e lo studio dei contesti divisi tra MNR, MuCiv, Parco archeologico di Osta Antica e SSABAP.

Nel quadro dei progetti di restauro degli immobili nelle sedi di Crypta Balbi, Palazzo Altemps e Terme di Diocleziano, sono stati spostati nel 2022 i tanti lotti di cassette di materiali archeologici provenienti dagli scavi della Soprintendenza archeologica di Roma fino al 2017. Si tratta in particolare di c. 13.000 cassette conservate al pianoterra degli edifici di Crypta Balbi, che riguardano solo in parte gli scavi effettuati in questo quartiere. Tutto questo materiale archeologico, che è stato oggetto di una risistemazione da parte di archeologi di grande esperienza, sono stati portati nei magazzini della SSABAP a Grotta Oscura, dove sono conservati in uno spazio dedicato.

Alcuni finanziamenti ricavati da sponsoring o concessioni d'uso permetteranno di continuare i restauri d'opere lapidee conservate nei portici del chiostro di Michelangelo e nei magazzini che sono stati iniziati nel 2021. E' stato completato nel 2023 il restauro delle teste animali monumentali provenienti dal foro di Traiano e dal palazzo Valentini che sono esposte al centro del chiostro di Michelangelo ed è prevista per il 2023 la collocazione sull'ottava base di un'opera dell'artista contemporanea italiana Elisabetta Benassi, in seguito a un concorso svolto nel 2023.

Per quanto riguarda l'archivio fotografico, sono state completate le operazioni tecniche necessarie al ripristino della piattaforma FotoSAR, che sarà accessibile al pubblico attraverso il sito web del museo a partire dal 2024. La nuova versione consente, come la precedente, la fruizione delle fotografie conservate nell'Archivio Fotografico del MNR, nonché il loro collegamento alle banche dati del Museo stesso e ad eventuali altre piattaforme e *database* già esistenti (SIGECweb, SITAR, EDR ecc.) che possano implementare le informazioni relative alle immagini.

Si aspetta la notifica ufficiale del finanziamento, informalmente annunciato, da parte della Regione Lazio (Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali), in vista di iniziare durante l'anno 2024 il progetto di ricerca sul Collezionismo rinascimentale e moderno, coordinato dal MNR, con diversi partners (il laboratorio Digilab della Sapienza, l'Università Roma 3, l'Accademia dei Virtuosi al Pantheon, i comuni di Ariccia e Gallese). Questo progetto prevede la creazione di una piattaforma sul collezionismo a Roma e nel Lazio e la creazione di una serie di prodotti multimediali che permetteranno di rinnovare il percorso espositivo di Palazzo Altemps.

Il Museo Nazionale Romano ha ottenuto un finanziamento importante nel quadro del PNRR, missione I, componente 3, misura 1 (Patrimonio culturale per la prossima generazione), investimento 1.1 (Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale) per la digitalizzazione del medagliere, ricco di più di 500.000 monete e medaglie, dall'Antichità fino al XX sec. La progettazione sarà completata nel primo semestre 2024, per permettere la pubblicazione della gara da parte di Invitalia, per un inizio dei lavori entro l'anno 2024.

La valorizzazione

Il programma di mostre ed eventi per il 2024 comprende in particolare, nelle aule X-XI-XIbis delle Terme di Diocleziano, la presentazione fino al 21 aprile della mostra "Dacia. L'ultima frontiera della romanità", organizzata nel quadro di un partenariato con il Museo Nazionale Storico della Romania a Bucarest e con il sostegno della Direzione Generale Musei.

La definizione dell'ulteriore programma di valorizzazione è dipendente dalla risoluzione della problematica gestione dei servizi di biglietteria, servizi accessori e attività di valorizzazione.

Sino alla data di redazione del presente Bilancio di previsione 2024, detti servizi sono ancora oggetto di una concessione tra la Mondadori Electa e gli Istituti autonomi nati dalla divisione dell'ex Soprintendenza Archeologica di Roma, tra i quali il Museo Nazionale Romano, che avrebbe dovuto cessare già a marzo 2023, per passare alla gestione diretta da parte del Museo stesso o altra forma di concessione o partenariato.

Le trattative tra il Ministero della Cultura, il concessionario del servizio e gli Istituti autonomi aderenti alla concessione, fatta eccezione per il Parco Archeologico del Colosseo che ha sottoscritto un

contratto istinto con altra società, sono ancora in corso, così come gli incontri per la scelta di un nuovo sistema di gestione del servizio e l'approntamento dello stesso.

Al momento non vi sono tempistiche certe per la risoluzione del problema e il servizio procederà secondo quanto stabilito dalla concessione in essere, l'obiettivo del MIC è comunque di addivenire ad una nuova gestione entro il mese di aprile 2024.

Funzionamento del museo durante i lavori

I lavori attualmente finanziati dovranno essere terminati per la fine del 2025 (per il FSC) e la fine del 2026 (per il programma Urbs del PNC). Si prevedono dei periodi di chiusura parziale del museo a partire dal 2023 e fino alla fine dei lavori. Per la realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio della zona dell'attuale museo, la sede della Crypta Balbi è chiusa al pubblico dal 9 gennaio 2023. Per le altre sedi, si prevedono delle chiusure parziali a partire dal mese di aprile. Il museo si impegnerà a lasciare aperti il più possibile i percorsi di visita, magari spostando temporaneamente i servizi (biglietterie, bagni, ...). Questa situazione transitoria rende difficile la progettazione in corso delle gare per i servizi di portierato, pulizie, manutenzioni edili, impiantistiche e del verde, nonché per quelli di bigliettazione, bookshop e guardaroba.

PARTE TERZA

BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE

(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'Museo Nazionale Romano per l'Esercizio Finanziario 2024. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Museo Nazionale Romano.

Il bilancio di previsione per il 2024 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2023, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017 ed è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013. Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 97/2003 e pertanto risulta composto:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;

- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Allegando:

- Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Amministrazione Presunto al 31.12.2022;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione Programmatica;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

La previsione del 2024 è fortemente condizionata dalla grave crisi energetica i cui effetti sul Museo sono stati descritti nella parte seconda della presente relazione

Il museo ha redatto il Presente Bilancio, considerando le risorse effettivamente disponibili ad oggi, riducendo il più possibile gli stanziamenti per le voci di spesa diverse da quelle per consumi energetici, incrementando le previsioni dei capitoli ad esso afferenti fino a capienza delle disponibilità in entrata.

Se l'andamento dei costi per i consumi energetici, dovesse esser in linea con quello del biennio 2022-2023 e in mancanza di una contribuzione integrativa per la copertura delle spese energetiche, il Museo avrà grosse difficoltà a mantenere l'ordinaria operatività, sicurezza e attività di tutela, oltre che a rispettare la tempestività dei pagamenti.

Sono state inoltre considerate le prevedibili chiusure temporanee e parziali del Museo per la realizzazione dei lavori previsti nel programma Urbs e la prossima cessazione della concessione dei servizi di biglietteria e servizi aggiuntivi, tra cui valorizzazione e conduzione dei bookshop, che avrebbe già dovuto terminare nel marzo del 2023, ma che è invece rimasta attiva e lo sarà, verosimilmente, sino al marzo del 2024 per consentire l'individuazione di un sistema di gestione dei servizi efficiente rispetto le caratteristiche ed esigenze del Museo

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2024, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2024, la consistenza totale delle entrate è di € 36.361.232,88 è risulta così suddivisa:

Entrate		Previsione definitiva 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff. %	Previsione di cassa 2024
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	3.926.627,88	-85.495,00	3.841.132,88	-2,18	4.276.290,97
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	67.701.000,00	-43.880.900,00	23.820.100,00	-64,82	23.820.100,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	1.020.865,57	-1.020.865,57	0,00	-100,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	2.302.000,00	6.398.000,00	8.700.000,00	277,93	8.717.679,02
Totale Entrate	Euro	74.950.493,45	-38.589.260,57	36.361.232,88	-51,49	36.814.069,99
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	22.190.237,43		0,00		7.450.468,77
Totale Generale	Euro	97.140.730,88		36.361.232,88		44.264.538,76

La consistenza delle **ENTRATE CORRENTI** di € 3.841.132,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 1.942.000,00

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO di € 1.942.000,00

Cap. 1.2.1.1001 - Trasferimenti Correnti Da Ministeri di € 1.807.000,00.

La contribuzione ministeriale per le spese di funzionamento è pari ad € 1.800.000,00 come da nota 22156 del 21.11.2023 della Direzione Generale Musei. Risulta essere maggiore di € 150.000,00 rispetto all'erogazione ricevuta per il 2023, ma nella stessa nota è specificato che non vi saranno contribuzioni ulteriori per la copertura dei costi per il contratto con la società Ales spa per la messa a disposizione di personale qualificato che nel 2023 è stata pari ad € 183.000,00.

Cap. 1.2.1.1019 - Trasferimenti da Ministero per Buoni pasto di € 80.000,00

Relativi agli importi trasferiti dall'Amministrazione vigilante per la corresponsione dei buoni pasto al personale, detta contribuzione avviene in base alle richieste presentate dall'ente per la copertura dei propri fabbisogni., pertanto la previsione è stata effettuata sulla base delle richieste presentate per il corrente anno, considerando che non vi saranno significative variazioni all'organico del personale operante nel Museo

Cap. 1.2.1.1033 - Entrata Per Gestione Integrata Sicurezza Sul Lavoro di € 55.000,00

Sono riconducibili alle risorse trasferite per i sistemi di prevenzione integrati

ALTRE ENTRATE di € 1.899.132,88

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 321.250,00

Tali entrate si riferiscono per € 21.250,00 alla quota fissa pagata dal concessionario (MONDADORI ELECTA spa) del servizio biglietteria e servizio aggiuntivi che quest'anno riguarderà solo i primi 3 mesi, poiché a partire dal mese di aprile il Museo dovrebbe gestire direttamente il servizio di biglietteria e servizi accessori, tra i quali l'organizzazione mostre, o comunque con altra forma ancora da definire
A questo importo si aggiungono le previsioni per le entrate per proventi da locazione spazi pari ad € 150.000,00, considerando l'ottimo andamento dei primi due quadrimestri del 2023 ed € 94.000,00, quali proventi da mostre, che il Museo gestirà direttamente al termine della concessione e pertanto potrà incassare il totale del supplemento sul biglietto ordinario.

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - BIGLIETTERIE di € 1.500.000,00

I proventi da biglietteria sono stati aumentati rispetto la previsione 2023, poiché l'andamento registrato nei primi 2 quadrimestri del 2023 è superiore alle aspettative previste per il 2023 e si prevede un trend crescente

CATEGORIA 1.3.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - CANONI CONCESSORI E INTERESSI ATTIVI di € 76.882,88

In tale voce confluiscono il canone di locazione degli spazi ristoro alla Società Camst soc. Coop. a.r.l., titolare della gestione del servizio bar e caffetteria presso Palazzo Massimo alle Terme e il canone di locazione per l'alloggio demaniale in uso al direttore del museo

CATEGORIA 1.3.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI di € 10.000,00

In questa voce confluiscono i contributi da soggetti privati che possono erogare donazioni o contribuzioni per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione del patrimonio museale

La consistenza delle **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** di € 23.820.100,00 è determinata come meglio di seguito specificata.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 23.820.100,00

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 23.820.100,00

- € 400.000,00 interventi per adeguamento sicurezza finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020;
- 1.625.000,00 pari al residuo che verrà richiesto a copertura per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI come previsto dal Decreto MIBAC del 24 maggio 2019 n. 125 a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2014-2020 approvato con delibera CIPE N.3/2016 2014- 2020
- 21.795.100,00 pari al residuo che verrà richiesto a copertura dei procedimenti che saranno definiti nel corso del 2024 del Piano Nazionale per gli Investimenti complementari al Piano Nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021 sulla base del cronoprogramma allegato al Disciplinare siglato dal MIC e il Museo in data 28.12.2021. Il dato è aggiornato al monitoraggio al 30.09.2023

ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

La consistenza delle partite di giro risulta maggiore rispetto lo scorso esercizio in considerazione del previsto incremento degli impegni da assumere in ragione delle attività connesse al PNRR.

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione per l'esercizio 2024 la consistenza totale delle uscite è di € 36.361.232,88 è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	5.388.760,44	-1.613.627,56	3.775.132,88	-29,94	5.192.193,49
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	89.449.970,44	-65.563.870,44	23.886.100,00	-73,30	29.375.194,73
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	995.882,54
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	2.302.000,00	6.398.000,00	8.700.000,00	277,93	8.701.268,00
Totale Uscite	Euro	97.140.730,88	-60.779.498,00	36.361.232,88	-62,57	44.264.538,76
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	97.140.730,88		36.361.232,88		44.264.538,76

La consistenza delle USCITE CORRENTI di € 3.775.132,88 è determinata come meglio di seguito specificata:

FUNZIONAMENTO di € 2.927.200,00

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 40.000,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA` DI SERVIZIO di € 140.000,00

In esse sono ricomprese le spese per buoni pasto e Gestione integrata sicurezza sul lavoro che hanno copertura diretta da parte del MIC, nonché il rimborso per spese di missioni pari ad € 5.000,00.

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 2.747.200,00

Le voci prevalenti sono rappresentate dalle spese per utenze, manutenzioni ordinaria, pulizia, servizi di sorveglianza e custodia e gestione e manutenzione dei sistemi ICT. Le previsioni dei capitoli sono state determinate in base all'andamento degli esercizi recedenti e fino a capienza delle disponibilità in entrata.

INTERVENTI DIVERSI di € 847.932,88

CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI € 450.000,00

Le voci più significative sono rappresentate dallo stanziamento, pari ad € 300.000,00 per mostre ed altre iniziative culturali e per lo svolgimento del nuovo servizio di biglietteria, che dal mese di aprile dovrebbe passare alla diretta gestione da parte del Museo. Alla data di redazione del presente Bilancio di previsione, non si hanno ancora indicazioni certe in merito alle modalità di gestione di tali servizi e al relativo fabbisogno, poiché sono ancora in corso a livello ministeriale le interlocuzioni per la definizione del sistema di gestione della bigliettazione. Pertanto è stata calcolato una cifra, calcolando quanto sarebbe stato l'aggio da riconoscere al concessionario sui previsti incassi di biglietteria, cioè il 14€ su € 1.500.000,00 (€ 210.000,00), al quale comunque vanno decurtati i primi 3 mesi dell'anno per i quali si prevede ancora di usufruire del servizio del concessionario. A tale cifra è stata aggiunto un importo stimato per la gestione delle altre attività di valorizzazione.

Gli ulteriori € 150.000,00 si riferiscono alla cifra stanziata dal Museo per la stipula del nuovo contratto con la società Ales spa. Come rappresentato nella trattazione sulle entrate, il Ministero non ha previsto una contribuzione specifica per la copertura del contratto con la Ales spa e pertanto il Museo dovrà provvedere con proprie risorse interne.

Negli Interventi Diversi sono compresi i trasferimenti al Ministero per il fondo sostegno istituti e luoghi della cultura pari al 20% sul totale dell'incasso per la vendita di biglietti e il trasferimento al ex fondo Enpals per un totale € 301.500, 00 e la quota dell'aggio che andrà riconosciuto al concessionario per i i primi 3 mesi dell'anno nel quale si presume continuerà a svolgere la propria attività. calcolati in percentuale sugli incassi da biglietteria.

In ultimo è rilevato in tale categoria anche il FONDO DI RISERVA, così come previsto dall'art 17 del dpr 97/2003

La consistenza delle USCITE IN CONTO CAPITALE di € 23.886.100,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

INVESTIMENTI di € 23.886.100,00

CATEGORIA 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI di € 450.000,00

La voce di costo più significativa, pari ad € 400.000,00, interventi di adeguamenti alla sicurezza interamente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di cui alla nota della Direzione Bilancio n. 18153 del 14 dicembre 2020.

CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di € 16.000,00

In tale voce sono ricomprese le spese per l'acquisto di nuove dotazioni informatiche e per la catalogazione del patrimonio.

CATEGORIA 2.1.7 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SEDI MUSEALI di € 23.420.100,00

In questo capitolo di spesa sono evidenziate le previsioni legate all'utilizzo delle contribuzioni per investimenti descritte nelle entrate e cioè:

- 1.625.000,00 somma che sarà impegnata nel corso del 2024 per la Realizzazione del MUSEO DELLA CITTÀ presso il COMPLESSO DELLA CRYPTA BALBI.
- 21.795.100,00 somma che sarà impegnata per i procedimenti che saranno definiti per gli Investimenti complementari al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al DPCM del 08/10/2021 sulla base del cronoprogramma allegato al Disciplinare siglato dal MIC e il Museo in data 28.12.2021. Il dato è aggiornato al monitoraggio al 30.09.2023

USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

La consistenza delle partite di giro risulta maggiore rispetto lo scorso esercizio in considerazione del previsto incremento degli impegni da assumere in ragione delle attività connesse al PNRR.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI GESTIONE AL 31.12.2023

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione viene allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	29.145.676,45
Residui attivi iniziali	+	439.810,53
Residui passivi iniziali	-	7.395.249,55
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2023	=	22.190.237,43
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	5.950.872,95

Uscite impegnate esercizio 2023	-	9.141.685,60
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	44.700.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	47.970.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2023		15.729.424,78

L'avanzo presunto di gestione al 31.12.2023 ammonta ad € 15.729.424,74 di cui:

- € 15.644.686,54 di parte vincolata cioè residui ancora da utilizzare di finanziamenti riconosciuti al Museo con specifiche finalità o importi vincolati dal Museo per ulteriori progetti di valorizzazione come meglio dettagliato nell'allegato tecnico "Avanzo presunto di amministrazione":
- € 84.738,24 di parte libera

La entrate e uscite presunte sono state stimate con riferimento alle previsioni finali del Bilancio di previsione 2023

L'avanzo di gestione nel rispetto del principio di prudenza è stato quantificato considerando le entrate accertate che, verosimilmente, non verranno impegnate entro la fine dell'esercizio.

Il dato certo potrà esser determinato solo in sede di redazione del Rendiconto Consuntivo 2023.

Si da inoltre evidenza dell'equilibrio di cassa

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	23.179.893,55

Riscossioni previste	36.814.069,99
Pagamenti previsti	44.264.538,76
Saldo finale di cassa	15.729.424,78

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2024-2025-2026, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2024 al 2026 si è tenuto conto, in maniera prudenziale, solo delle risorse proprie del M.N.R. (proventi dalla vendita dei biglietti d'ingresso) e dei versamenti previsti da parte della Direzione Generale Musei, oltre agli eventuali versamenti in coto capitale già programmati.

I valori del bilancio pluriennale per gli esercizi 2024-2025-2026 sono riportati negli allegati Bilancio Pluriennale Entrate e Bilancio Pluriennale Uscite.

Il bilancio pluriennale è un allegato tecnico del Bilancio di Previsione e non forma oggetto di approvazione.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione relativo all'anno finanziario 2024 è stato redatto sulla base di previsioni di entrate e di spesa, ripartendo le risorse ad oggi disponibili principalmente per la copertura delle spese indefettibili quali le manutenzioni e le spese per energia.

Si sottolinea nuovamente che salvo un auspicabile riduzione dei costi per consumi energetici a valori affini a quanto registrati negli esercizi 2022 e 2023, e in mancanza di una specifica integrazione della contribuzione per il funzionamento per la copertura di tali spese, il Museo avrà grosse difficoltà a mantenere gli obiettivi di equilibrio e tempestività dei pagamenti, oltre che a garantire l'efficienza dei servizi.

Roma,

IL DIRETTORE

.....